



SO.G.E.T. S.p.A.
Società di Gestione Entrate e Tributi

Sede Legale: Via Venezia, 47 – 65121 Pescara - C.f./P.iva 01807790686

Capitale Sociale €11.800.000,00 i.v. Tel 085/3850800 Web <http://www.sogetspa.it> email info@sogetspa.it
Iscritta al n. 152 dell'Albo Nazionale ex art. 53, comma 1, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446



esente da imposta di bollo e di
registro a norma art.66 D.lgs
13/4/99 n.112

Per pubblicità legale

Procedura Immobiliare n. 2025/10

Cod. atto 2025/805463

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
(Art.78 D.P.R. 29/09/73 N.602 come modificato dal D.lgs 46/99 e dal D.lgs 193/01)

SO.G.E.T. S.p.A. – Società di Gestione Entrate e Tributi - Concessionario della fiscalità locale, iscritta nel registro delle imprese di Pescara in data 26/09/06 al N. 130298 C.F. e P.I. 01807790686 in persona del legale rappresentante *pro tempore* Dott.ssa Lina Di Lello, avente sede legale in Pescara alla Via Venezia, 47, rappresentata per il compimento del presente atto dal procuratore speciale Dott. Giuseppe Ruberto, in forza di procura del 22/06/21 rogito notar Andrea Ambrosini registrata a PE il 25/06/21 al n. 7107 /IT, il quale chiede che tutte le comunicazioni previste dagli art.133 e 136 c.p.c. vengano inviate al fax n.099/7302014 o all'indirizzo di posta certificata: contenzioso.ta.sogetspa@pec.it

RENDE PUBBLICAMENTE NOTO

che il giorno **29 Gennaio 2026** alle ore **10,00** e ss. presso la SO.G.E.T. S.p.A. in Via Solito, 59 - 74121 TARANTO - si procederà ad un **PRIMO INCANTO**, nei modi e nelle forme previste dal combinato disposto dagli artt.52 del D.P.R. 29/09/73 n.602 così come modificato dall'art.16 del D.lgs 26/02/99 N. 46 e 2°, 3° e 4° commi art. 581 del C.P.C. per la vendita dell'unità immobiliare del tassato meglio oltre descritta, per il recupero dei tributi e degli accessori.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **SECONDO INCANTO**, il giorno **26 Febbraio 2026** alle ore **10,00** e ss. con prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un eventuale **TERZO INCANTO** il giorno **26 Marzo 2026** alle ore **10,00** e ss. con prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto;
- **qualora il terzo incanto andasse deserto**, si applica quanto contenuto nel 2° comma dell'art.30 del D.lgs del 26/2/99 n.46 **IV° INCANTO IMMOBILIARE** con data da fissare.

DESCRIZIONE DEL COMPENDIO PIGNORATO E POSTO IN VENDITA

LOTTO UNICO: QUOTA 1/1 DI PIENA PROPRIETÀ PER L'AREA

N.C.E.U.- Comune di TARANTO:

- foglio 147, particella 5 sub.17 (ex sub.4) - categoria catastale D/6 - rendita catastale € 145.041,40 - risulta accatastata al 12/09/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T-1;
- foglio 147, particella 5 sub.18 (ex sub.4) - categoria catastale D/6 - rendita catastale € 11.852,90 - risulta accatastata al 12/09/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.19 (ex sub.4) - categoria catastale F/1 - consistenza 1326 mq - risulta accatastata al 12/09/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.2 - categoria catastale A/7 - consistenza 6,5 vani - superficie 157 mq - rendita catastale € 721,75 - risulta accatastata al 15/12/2015 - VIA PER MONTEMESOLA Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.5 - categoria catastale D/1 - rendita catastale € 58,00 - risulta accatastata al 04/04/2017 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.6 - categoria catastale D/1 - rendita catastale € 52,00 - risulta accatastata al 04/04/2017 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.16 - categoria catastale D/1 - rendita catastale € 112,00 - risulta accatastata dal 10/07/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.15 - categoria catastale F/5 - consistenza 11400 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.14 - categoria catastale F/5 - consistenza 4867 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.13 - categoria catastale F/5 - consistenza 335 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.12 - categoria catastale F/5 - consistenza 80 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.11 - categoria catastale F/5 - consistenza 813 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.10 - categoria catastale F/5 - consistenza 44 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.9 - categoria catastale F/5 - consistenza 60 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.8 - categoria catastale F/5 - consistenza 3080 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T;
- foglio 147, particella 5 sub.7 - categoria catastale F/5 - consistenza 175 mq - risulta accatastata dal 23/06/2025 - VIA PER MONTEMESOLA n. 12000 Piano T.

REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

L'Ippodromo è stato realizzato a seguito della Concessione edilizia n.31 del 08/03/1982 e n.86 del 29/02/1984, e successivamente autorizzato con il rilascio delle concessioni edilizie in sanatoria n. 10354/c, n.10355/C, n.10356/C, n.10357/C, n. 10358/C e n.10359/C del 17/12/03; concessione edilizia in sanatoria n. 10345/C, n.10346/C, n.10347/C, n.10348/C, n.10349/C e n.10350/C del 17/12/03; concessione edilizia in sanatoria n. 10344/C del 17/12/03.

La struttura è stata poi resa agibile con richiesta certificato di Agibilità ai sensi dell'art.24 del DPR 380/01 prot.1250 del 04.05.2005.

DESCRIZIONE GENERALE

L'Ippodromo è ubicato nel comune di Taranto in c.da Macchie, su un'area ricadente nel PRG all'interno di una zona tipizzata /A5) "VERDE AGRICOLO DI TIPO B".

L'area del Lotto su cui insiste la struttura sportiva sviluppa una superficie complessiva di circa mq.565'050.

Il lotto è attestato su viabilità pubblica e precisamente sulla Via per Montemesola c.n.12000, al centro di una vasta area non urbanizzata, con veduta panoramica del Mar Piccolo.

Sui tetti dell'immobile è installato un impianto fotovoltaico di notevole potenza, la cui proprietà è di un soggetto terzo rispetto al titolare del diritto sull'area.

La zona è servita dalla Linea ENEL e Telecom.

Come rilevato dalle planimetrie catastali e dalla documentazione depositata presso l'Archivio dell'UTEC di Taranto, l'immobile è composto da:

1) SCUDERIA PER GIORNATE DI CORSA

E' situata nell'area Nord-Ovest del lotto e occupa una superficie lorda pari a 2678 mq.

Le tettoie insistono per 110 mq

Gli stalli hanno una altezza di circa 3.1 metri.

2) ALLOGGIO CUSTODE

E' situato nell'area Nord Ovest del Lotto tra i due corpi di fabbrica 1 e 7 costituenti le scuderie.

Ha un subalterno catastale diverso da quello che identifica l'Ippodromo.

3) TRIBUNE

Sono situate ad est del lotto, prospicienti alla pista.

Sono costituite da una zona Bar al piano terra con una superficie coperta pari a 75.9 mq, uffici al piano interrato per mq 848 1P e 772 al piano terra oltre al soppalco da 280 mq.

4) WC PUBBLICO

Sono situati rispettivamente in adiacenza alla tribuna (16.2 mq) e in un corpo di fabbrica situato nel "Parco giochi" adesso definito "colonnato" (66 mq).

5) RISTORANTE, BAR, SALA SCOMMESSE

E' situato in adiacenza alle tribune e in area prospiciente la Pista ed è composto da Piano terra e Piano primo per 643 mq di superficie coperta ciascuno.

6) SALA VETERINARIA

E' un ambiente incluso nelle Scuderie identificate al n.7.

7) SCUDERIE

Sono ambienti situati a nord del lotto e si estendono per una superficie coperta pari a 4578 mq comprensiva delle tettoie. Le tettoie insistono per 937 mq.

8) SCUDERIE ANTIDOPING E ISOLAMENTO

Sono ambienti situati in adiacenza alle scuderie 1 e all'Area "Colonnato/Parco Giochi" e si estendono per una superficie coperta pari a 527 mq.

9) PARCHEGGIO AUTO CONCORRENTI

Area inclusa nel punto 11 attualmente dedicata a Paddock e parcheggio operatori.

10) AREA A PARCHEGGIO E VIABILITA'

Area destinata a parcheggio pubblico e viabilità che si estende per 41120 mq.

11) PISTA DI RISCALDAMENTO

Area attualmente dedicata a Paddock e parcheggio operator che si estende per 8290 mq.

12) PORTICATO ALLOGGIO CUSTODE

Area appartenente al Subalterno catastale 2.

13) PARCO GIOCHI BIMBI

E' un'area di mq 9000 ed è definita anche area colonnato per la sua particolare conformazione. Detta area è anche oggetto di intrattenimenti aperti al pubblico.

14) PISTA GARE

Si estende per mq 81000 e rappresenta l'area centrale del lotto in questione.

15) CAMPO DA CALCIO

E' situato nella zona sud est del lotto e si estende per 5000 mq.

16) CAMPO DA CALCETTO

E' situato nella zona sud est del lotto e si estende per mq 1330.

17) CAMPI DA TENNIS E BOCCE

Sono situati nella zona sud est del lotto in adiacenza ai campi da calcio/calcetto e si estendono rispettivamente per 1406 mq (campi da tennis) e 235 mq (campi da bocce).

18) SPOGLIATOI E CHIESETTA

E' un corpo di fabbrica situato ad est del lotto sul confine ed è costituito da una chiesetta di 45 mq, un corpo spogliatoi da 260 mq e 64 mq di scuderia.

19) BAR, SALA CONGRESSI E SPOGLIATOI

E' un corpo di fabbrica situato a nord del campo di calcio ed ha una superficie coperta pari a mq 448. Si estende su un solo livello fuori terra.

20) DEPOSITO E OFFICINA

Sono due corpi di fabbrica situati a nord del campo di calcio e si estendono per una superficie totale pari a 431 mq.

21) TRIBUNA CAMPO DI CALCETTO

E' un manufatto adiacente al campo di calcio realizzato in cemento armato che si estende per una superficie pari a 200 mq.

22) RECINZIONE

La recinzione dell'intero lotto è costituita da una parete in tufo di spessore 30 cm ed altezza 2,5 metri che si estende per 2261 metri lineari.

23) SCUDERIA BELVEDERE

Corpo di fabbrica situato a nord est del lotto con superficie coperta pari a 600 mq incluse le tettoie;
Le tettoie insistono per 100 mq.

24) TRIBUNETTA VIP

Corpo di fabbrica situato in adiacenza al fabbricato 5 e pari a 21.6 mq di superficie lorda.

25) DEPOSITO ATTREZZI

Corpo di fabbrica situato subito a Nord del Parco giochi/area colonnato con superficie lorda 85 mq.

26) PIZZERIA

Locale situato a Nord del corpo di fabbrica 19 e costituito da una superficie lorda pari a 87 mq.

27) AREE SCOPERTE

28) Le aree non contabilizzate nei calcoli sono quelle della zona scuderie e si estendono per 6931 + 4131 mq.

Vi sono poi due aree pari a 2560 e 2110 mq situate dinanzi alla Scuderia Belvedere.

In totale la superficie si estende per 15732 mq.

29) Casa custode: si tratta del sub.2 che ha una superficie di 157mq.

30) Cabina elettrica: si tratta del sub.5 che ha una superficie di 18,75mq.

31) Cabina elettrica: si tratta del sub.6 che ha una superficie di 17,21mq.

32) Cabina elettrica: si tratta del sub.16 che ha una superficie di 15,80mq

Si specifica che il diritto di superficie e di servitù (relativamente alla presenza dell'impianto fotovoltaico) è riportato nel Contratto di costituzione RG 16211 RP 12430 del 14.06.2023 a firma della dott.ssa CLAUDIA CHIAIA, Notaio in Cassano delle Murge, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari, di cui si riportano di seguito i punti salienti relativi alla durata e quote di incidenza ai fini fiscali:

La durata del Contratto è di anni venti (20), con eventuale rinnovo per ulteriori cinque (5) anni da esercitarsi dalla "Società" entro sessanta (60) giorni dalla scadenza del Contratto, con decorrenza dalla data di efficacia dello stesso, e con corrispettivo pattuito tra le parti pari ad euro mille (1.000,00) per l'intero quinquennio.

Il Corrispettivo per il Diritto di Superficie é convenuto in euro cinquemila (5.000,00) annui, da corrispondersi in rate semestrali posticipate di euro duemilacinquecento (2.500,00) ciascuna.

I beni immobili di cui si tratta sono costituiti da un insieme di elementi coordinati e complementari tali da formare un unico complesso edilizio destinato ad una precisa attività aziendale.

Il tutto confinante con Via Per Montemesola, salvo altri o relativi aventi causa o meglio precisati confini.

Il prezzo base della quota è determinato con perizia di stima dell'Ingegnere Giovanni LATERZA, del 09 ottobre 2025, per un **valore commerciale di € 7.614.000,00** (settemilioniseicentoquattordicimila /00)

PRIMO INCANTO 29 GENNAIO 2026

LOTTO	PREZZO BASE	CAUZIONE 10%	Rilancio 2,5%
1	€ 7.614.000,00 (settemilioniseicentoquattordicimila /00)	€ 761.400,00	€ 190.350,00

SECONDO INCANTO 26 FEBBRAIO 2026

LOTTO	PREZZO BASE	CAUZIONE 10%	Rilancio 2,5%
1	€ 5.076.000,00 (cinquemilionisettantaseimila/00)	€ 507.600,00	€ 126.900,00

TERZO INCANTO 26 MARZO 2026

LOTTO	PREZZO BASE	CAUZIONE 10%	Rilancio 2,5%
1	€ 3.384.000,00 (tremilionitrecentottantaquattromila/00)	€ 338.400,00	€ 84.600,00

CAUZIONE, pari al 10% del prezzo minimo base d'asta ai sensi del 3° comma art. 79 D.P.R. 29/09/73 N. 602, così come modificato dall'art.83, comma 24 del Decreto Legge 25/06/08 N.112

OFFERTA MINIMA IN AUMENTO: pari al 2,5% circa del prezzo minimo base d'asta

Contribuente esecutato:

////////////////////////////////////

SI INGIUNGE AL DEBITORE E A CHIUNQUE ALTRO AVENTE CAUSA DI ASTENERSI DA QUALUNQUE ATTO DIRETTO A SOTTRARRE ALLA GARANZIA DEI CREDITORI I BEN ASSOGGETTATI ALL' ESPROPRIAZIONE ED I FRUTTI DI ESSI (art.559 c.p.c.).

Il carico tributario, per il quale si procede, è il seguente:

Totale Tributi	
Interessi di mora	
Compensi riscossione art.17 D.lgs 112/99	
Diritti e spese esecutive	
TOTALE	

Oltre agli interessi di mora maturandi nonché ulteriori diritti e spese di esecuzione (art.71, comma 6, D.lgs 112/99 – D.M. 21/11/20009)

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E NORME DI PARTECIPAZIONE

1

La vendita dei beni immobili sottoposti ad espropriazione è effettuata, mediante pubblico incanto, a cura del Concessionario della riscossione dei tributi locali, senza necessità di autorizzazione dell'Autorità giudiziaria (art. 52 del Decreto del Presidente della Repubblica 602/73).

2

Ad eccezione del debitore e dell'Agente della riscossione procedente, cui è vietato rendersi acquirente, anche per interposta persona, dei beni pignorati, tutti possono partecipare alle aste immobiliari e non occorre l'assistenza di un legale o di altro professionista.

3

L'incanto è tenuto e verbalizzato dall'ufficiale della riscossione nel luogo e negli orari indicati nell'avviso di vendita

4

La vendita viene effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui le unità immobiliari si trovano, salvo i migliori dati, confini e descrizioni che non pregiudicano il presente atto. I beni sopra descritti si vendono a corpo e non a misura, con le servitù e con i diritti inerenti, senza garanzia di sorta per parte della SO.G.E.T. S.p.A.- Società di Gestione Entrate e Tributi - Concessionario fiscalità locale.

5

Non è altresì consentito dalle vigenti norme l'accesso o la visita degli immobili oggetto della vendita

6

L'asta si aprirà al prezzo minimo indicato per ogni incanto.

Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo base d'asta dell'incanto, o le precedenti offerte, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento.

Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a quanto riportato sull'avviso di vendita.

7

Sono comprese nella vendita le ragioni di comproprietà che alle unità immobiliari eventualmente competono sull'area e su tutte le parti del fabbricato che per legge, uso, destinazione, siano da considerarsi comuni.

8

Nell'ipotesi in cui la vendita non abbia luogo per mancanza di offerte valide, il Concessionario della riscossione dei tributi della fiscalità locale, procederà, limitatamente ai lotti invenduti, ad un secondo incanto per un "prezzo base" inferiore di un terzo rispetto a quello precedente. Se anche quest'ultimo risultasse infruttuoso, si terrà un terzo incanto con "prezzo base" ridotto ulteriormente di un terzo. Qualora il terzo incanto avesse esito negativo, il procedimento si estingue se, nel termine di sessanta giorni da tale incanto, il concessionario non dichiara, su indicazione dell'ufficio che ha formato il ruolo, di voler procedere ad un ulteriore incanto per un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello dell'ultimo incanto. Il processo esecutivo si estingue comunque se anche tale incanto ha esito negativo.

9

Le date degli incanti, i relativi prezzi-base e gli importi delle correlate cauzioni sono precisati nell'avviso di vendita.

L'aggiudicazione avverrà a favore del migliore offerente.

La cauzione è restituita all'offerente non aggiudicatario solo se lo stesso partecipa all'incanto, personalmente o a mezzo di procuratore speciale. In caso contrario ed in mancanza di un giustificato e documentato motivo d'assenza, la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente dall'esecuzione, a norma dell'art. 580 c.p.c.

10

L'aggiudicatario deve versare il prezzo nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione. Se il prezzo non è versato entro tale termine, il Giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione a titolo di multa ai sensi dell'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 602/73.

Il Concessionario della riscossione della fiscalità locale procede, quindi, ad un nuovo incanto per un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto. Se il prezzo che se ne ricava, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.

11

Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare al Concessionario della riscossione dei tributi della fiscalità locale, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha proposto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome dell'offerente (art. 583 c.p.c.).

12

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio, salvo aumento del quinto ai sensi dell'art. 584 c.p.c.

Si fa presente che in caso di offerte del quinto, la loro ammissibilità è subordinata al deposito, presso la SO.G.E.T. S.p.A. entro il decimo giorno successivo all'aggiudicazione, di un atto contenente offerta di acquisto del bene per un valore aumentato di almeno di un quinto rispetto a quello conseguito in sede di aggiudicazione, con contestuale versamento di una somma, pari al doppio della cauzione versata.

Se nessuno degli offerenti in aumento partecipa alla gara indetta, l'aggiudicazione diventa definitiva e il Giudice pronuncia a carico degli offerenti, salvo che ricorra un documentato e giustificato motivo, la perdita della cauzione, il cui importo è trattenuto come rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione.

13

Avvenuto il versamento del prezzo, il Giudice pronuncia il decreto con il quale trasferisce all'aggiudicatario il bene espropriato, ordinando la cancellazione dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.

Tale decreto è trascritto nei registri immobiliari a cura del Tribunale.

La vendita forzata trasferisce all'aggiudicatario i diritti che sul bene espropriato spettavano a colui che ha subito l'espropriazione (art. 2918 codice civile).

14

Per quanto non indicato nelle presenti avvertenze, si rinvia alle norme del Capo II del Decreto del Presidente della Repubblica 602/73 nonché alle prescrizioni, non derogate e compatibili da tale normativa speciale, dettate dal Codice di procedura civile per l'esecuzione forzata immobiliare.

15

Si rammenta, infine, che:

- l'art. 353 del Codice penale punisce con la reclusione fino a cinque anni e con la multa fino a euro 1.032 colui che *"con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti"*;
- l'art. 354 del Codice penale punisce con la reclusione fino a sei mesi, o con la multa fino a euro 516 colui che *"per denaro dato o promesso a lui o ad altri, o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa, si astiene dal concorrere agli incanti"*.

16

All'aggiudicatario incombe l'onere di verificare la conformità urbanistica degli immobili, la loro eventuale possibilità di regolarizzazione, restando a suo carico i relativi oneri. Ricorrendone i presupposti, resta fermo l'obbligo dell'aggiudicatario di presentare a proprie ed esclusive spese eventuale domanda di condono edilizio entro 120 giorni dal decreto di trasferimento a norma dell'art.46, comma 5, del D.P.R. n.380/01.

Al medesimo è altresì attribuito l'onere di verificare l'esistenza di vincoli culturali o paesaggistici a carico dei beni staggiti e di provvedere alla eventuale denuncia di trasferimento di cui all'art. 59 del D.lgs 22/01/2004 n.42.

L'aggiudicatario assume a proprio esclusivo carico ogni responsabilità per danni derivanti dalle eventuali difformità degli impianti e per le spese inerenti l'adeguamento degli stessi alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di sicurezza, in riferimento alla normativa dettata dal D.M. n.37/2008.

17

Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario (art.78, lettera h, D.P.R. 602/73 n.602). Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatorie per opere abusive.

18

Per essere ammesso all'asta, l'offerente, munito di documento d'identità, **entro le h.12,00 del giorno non festivo precedente a ciascuno dei tre incanti**, dovrà presentare, presso il precedente Concessionario domiciliato come sopra, istanza di partecipazione, riportante il codice fiscale e l'eventuale regime patrimoniale (i relativi modelli sono disponibili presso il recapito indicato all'ultimo punto del presente avviso), allegando a titolo di cauzione (ex art. 79 u.c. del D.P.R. n.602/73) n. 2 assegni circolari non trasferibili intestati a **SO.G.E.T. S.p.A.** d'importo rispettivamente **pari al 9% e 1% del prezzo base dell'incanto** e, dunque, **complessivamente corrispondenti al 10% dello stesso** presso la sede della SO.G.E.T. S.p.A. – Via Solito,49 - TARANTO

19

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto

20

La misura minima dell'aumento da apportare alle offerte **è pari ad una percentuale del 2,5% del prezzo base dell'incanto** di ciascuna asta

21

Nel caso di singolo offerente è fatto obbligo dell'offerta in aumento, pena la confisca di un decimo della cauzione; nell'ipotesi di più offerenti, nel caso in cui si verifichi nemmeno un'offerta in rialzo, il decimo delle cauzioni di tutti gli offerenti verrà confiscato. In entrambi i casi le somme trattenute saranno da ritenersi rivenienti a tutti gli effetti dell'esecuzione.

22

Nel termine di trenta giorni dalla vendita, l'aggiudicatario deve pagare il prezzo dovuto al Concessionario, dedotto quanto versato in cauzione (art.82 comma 1 D.P.R. 602/73), maggiorato del **20% a titolo di spese correlate alla vendita**, salvo conguaglio, al fine di coprire tutti i costi inerenti alla vendita, ivi compresi gli oneri fiscali (IVA o imposta di registro) e le spese per la trascrizione del decreto di trasferimento e di voltura catastale, considerate le agevolazioni di legge (prima casa, imprenditore agricolo, etc...)

23

l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.17 quinto comma e dell'art.40 sesto comma della L.47/85, sue modifiche ed integrazioni;

24

i creditori che intendono intervenire nell'esecuzione devono presentare istanza alla SO.G.E.T. S.p.A. ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. 29/09/73 N. 602;

25

Il contribuente può avvalersi della facoltà concessagli dall'art. 52, comma 2-bis del D.P.R 29/09/73 n. 602 secondo il quale il debitore ha facoltà di procedere alla vendita del bene pignorato o ipotecato al valore determinato ai sensi degli articoli 68 e 79, con il consenso del Concessionario della fiscalità locale, il quale interviene nell'atto di cessione ed al quale è interamente versato il corrispettivo della vendita. L'eventuale eccedenza del corrispettivo rispetto al debito è rimborsata al debitore entro dieci giorni lavorativi successivi all'incasso.

Nel caso in cui il debitore eserciti la facoltà di cui al comma 2-bis, la vendita del bene deve aver luogo entro cinque giorni antecedenti la data fissata per il primo incanto.

Se la vendita non ha luogo nei cinque giorni antecedenti la data fissata per il primo incanto e vi è necessità di procedere al secondo incanto, il debitore entro il giorno che precede tale incanto, può comunque esercitare la facoltà in argomento al prezzo stabilito ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 602/73.

26

La procedura dell'espropriazione immobiliare verrà ritualmente pubblicizzata mediante affissione all'Albo del Comune e presso il Tribunale competente, nonché con la pubblicazione sul sito internet della SO.G.E.T. S.p.A. oltre ad eventuali ed ulteriori forme di pubblicità che saranno ritenute opportune.

Eventuali comunicazioni inerenti al suddetto avviso potranno essere trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: contenzioso.ta.sogetspa@pec.it e-mail: giuseppe.ruberto@sogetspa.it Tel. 099/7365236.

Taranto lì 12/11/2025

SO.G.E.T. S.p.A.
Il Responsabile
Dott. Giuseppe Ruberto